

Determinazione della sanzione e comportamento processuale dell'incolpato - Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 135 del 31 ottobre 2019

Determinazione della sanzione e comportamento processuale dell'incolpato

Il "comportamento complessivo dell'incolpato" assume una valenza autonoma ai fini della determinazione in concreto della sanzione disciplinare, ex art. 21, comma 2, codice deontologico forense *(Nel caso di specie, l'incolpato aveva inviato ripetute richieste di rinvio solo qualche ora prima dell'udienza ed ivi comunque proposto richieste istruttorie giudicate tardive e pretestuose. In applicazione del principio di cui in massima, il CNF ha respinto la richiesta dell'incolpato di mitigare la sanzione comminata dal Consiglio territoriale).*

Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 135 del 31 ottobre 2019